



Assistente-interprete Mariela: in questi giorni di lavoro congiunto ho potuto constatare quanto è importante la presenza di Mariela. Oltre che al suo lavoro da traduttrice, la sua presenza permette al fisioterapista di entrare in confidenza col paziente, superando la normale resistenza che gli abitanti della pampa hanno naturalmente e comprensibilmente verso il diverso, in quanto componente della stessa tribù la sua parola da Aymara ha un potere maggiore della nostra parola da gringo.

Detto ciò si rende necessario comprendere nel breve e medio periodo la gestione economica della stessa; Mariela ha ricevuto un compenso per il lavoro svolto, se non sbaglio, fino al 12 agosto (Riccardo correggimi se sbaglio) dopodiché (comprese quelle di domani) dal 12 agosto al 31 agosto le ore di lavoro sono 48, i giorni di lavoro 3/4 a settimana. Ieri siamo tornati a casa alle 20 con buio freddo e mezz'ora di cammino finché un meccanico col furgoncino non ci ha caricato, oggi abbiamo iniziato alle 9,30 sempre col sorriso in faccia: la ragazza è motivata. Attendo quindi direttive su cosa fare e come comportarmi.

Ed ecco perché abbiamo fatto tardi: ieri io e Mariela siamo stati invitati alla riunione dei rappresentanti di Suriquina. motivo dell'invito: presentare il progetto alla comunità ed individuare uno spazio per la consultazione di fisioterapia 1 giorno alla settimana (si pensava il venerdì che coincide con la loro feria). La proposta è stata avanzata spontaneamente da un abitante del posto e sostenuta da un membro del consiglio, per non fare torti a nessuno e mantenere i buoni rapporti già in atto abbiamo avvisato il medico del centro di salute di Suriquina che si è mostrato abbastanza collaborante. Ci sono buone possibilità di riuscita.. vi aggiornerò appena ho notizie... : incrociate le dita :)

Un caro saluto  
Alessandro